

Myplant & Garden Tre giorni a Rho Fiera

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 22 FEBBRAIO 2022

9

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421
Enrico Marietta e.marietta@laprovincia.it

Myplant & Garden Tre giorni a Rho Fiera

Da mercoledì 23 a venerdì 25 febbraio a Fiera-Milano Rho la sesta edizione di Myplant & Garden, la manifestazione internazionale del verde. Diciotto le aziende presenti.



«Via le restrizioni o stagione in fumo»

L'appello. Luca Leoni, presidente degli albergatori di Confcommercio Como, si rivolge ai parlamentari «Il Green pass rafforzato è un limite, Spagna e Grecia lo hanno tolto e hanno già il tutto esaurito a Pasqua»

COMO
MARIA GRAZIA CISPÌ
Spagna e Grecia ringraziano: hanno già messo a segno il tutto esaurito per le vacanze di Pasqua.

Questo è il periodo in cui gli stranieri prenotano le loro vacanze e sembra prediligano i Paesi dove le regole sono poche e soprattutto chiare.

Si stima che la perdita per l'Italia dei mille distinguo e del super Green pass versione intransigente potrebbe aggirarsi attorno al 20% di mancati arrivi nella stagione della primavera.

Ad oggi nel nostro Paese non è possibile spostarsi sui mezzi pubblici, inclusi traghetti, né avere accesso a hotel e ristoranti senza super Green pass. Poi forse eventualmente ci saranno aperture, per esempio pranzo all'aperto senza Green pass sì, ma al chiuso no, senza nelle case vacanze ma in hotel ci vorrà e via complicando. Il messaggio che passa il confine è di un ginepraio di regole incerte.

Il contesto

Tutto questo mentre il resto d'Europa allarga le maglie. Della Svizzera sappiamo, noti anche gli inviti a fare shopping e serata da loro, e ieri la Gran Bretagna ha deciso per il "liberi tutti" come già in Danimarca, Svezia, Norvegia, Austria, Belgio, Lussemburgo. Israele comuni-

ca con anticipo e chiarezza che da fine mese elimina ogni restrizione, la Germania dal 20 marzo, da venerdì prossimo sarà la volta dell'Olanda.

Hanno percorso i tempi Spagna, Grecia e Portogallo semplificando e agevolando i viaggiatori dall'estero.

«Si tratta di una scelta che oggi è soprattutto politica - ha detto Luca Leoni, presidente degli albergatori di Confcommercio Como, raccogliendo l'appello di Federberghi - se nel resto d'Europa si stanno alleggerendo le restrizioni, ma anche in Australia che è importante per i flussi turistici sul lago, la proporzione con le regole italiane ancora in vigore ci penalizza rispetto ai nostri competitor. Serve soprattutto chiarezza e una data certa in cui sarà possibile muoversi nel nostro Paese con almeno le stesse regole degli altri. Noi paghiamo la confusione della normativa, l'incertezza sui provvedimenti e sulla loro durata, con il risultato che gli stranieri prenotano altrove, dove tutto è più semplice e chiaro».

È vero che l'emergenza decadrà il 31 marzo, ma sarà tardi per le prenotazioni che si fanno ora, in questi giorni, e i messaggi della politica tendono ad usare il condizionale, insinuando dubbi dove dovrebbe esserci massima chiarezza.

«In questi giorni a Bellagio

hanno cominciato a circolare i turisti - continua Leoni - ho visto alcune situazioni in cui sono dovuti uscire dai locali perché non riuscivano a scaricare il Green pass o perché era scaduto» e altri sono stati fatti scendere dai treni, visto che solo da noi la durata della vaccinazione è stata ridotta a sei mesi.

«Gli alberghi hanno bisogno di programmazione per organizzare le aperture, per assumere personale - conclude Luca Leoni - non possono improvvisare, come non improvvisano gli stranieri che decidono con anticipo di mesi le loro vacanze. Siamo molto preoccupati sia per gli alberghi del lago che per la città e la Brianza».

I costi

A tutto questo si aggiunge che un albergo medio nel nostro Paese pagherà il 20% in più in bolletta dell'analogo tedesco e francese. Bollette che stanno subendo aumenti del 70%, prezzi impossibili da ribaltare sul costo delle camere e i listi prezzi della stagione 2022 sono stati stilati l'anno scorso, quando i costi dell'energia erano ancora stabili.

Per questo Federberghi ha chiesto anche interventi sugli oneri di sistema e Iva, oltre al riconoscimento del credito di imposta sugli aumenti dell'energia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lungolago di Como invaso dai turisti nel fine settimana

La scheda

Gli incentivi per i lavori sulle strutture

Le imprese turistiche possono richiedere il credito d'imposta all'80% e il contributo a fondo perduto per la riqualificazione delle strutture. E questo il più importante sostegno che il comparto ha ricevuto, visto che la richiesta di Federberghi di una moratoria sui mutui e di una ulte-

riore proroga della cassa integrazione non è stata accolta. Ma questa possibilità ha una finestra temporale brevissima: una settimana. E accessibile la ieri la sezione informativa della piattaforma Invitalia e il "click day" è il 28 febbraio. Poi 30 giorni di tempo per presentare le istanze.

Da Vienna il nuovo direttore di Hilton Sostegno al turismo Rilancio di Intesa

Hotellerie

Annunciato l'incarico a Matthias Welzel
«Un onore e un piacere, entusiasta di essere qui»



Matthias Welzel, nuovo general manager di Hilton Lake Como

«Ho avuto l'onore e il piacere di incontrare molti partner, imprenditori e personalità influenti di Como e dei suoi bellissimi dintorni, durante la mia visita all'inizio di febbraio. Io e la mia famiglia siamo entusiasti di entrare presto a far parte di questa importante realtà e di chiamare Como la nostra casa per molti anni a venire».

Queste le prime dichiarazioni di Matthias Welzel, nuovo General Manager di Hilton Lake Como che il 21 marzo prenderà le redini della struttura raccogliendo il testimone da Alessio Colavecchio. Il complesso alberghiero, di proprietà della famiglia Limonta, conta 170 ca-

mere e occupa un team composto da 125 persone. Welzel, 48 anni, inizia la sua carriera nel mondo dell'hospitality nel 1990 nel settore del Food and Beverage, andando poi a costruire un'importante carriera su vari livelli di management alberghiero, viaggiando tra Europa, Medio

Oriente ed Asia e lavorando in differenti strutture di lusso.

«Il suo vissuto internazionale - spiega in una nota la catena - gli ha permesso di sviluppare uno stile di gestione contemporaneo, creativo ed innovativo, basato su una stretta collaborazione con il

proprio team ed una particolare attenzione ai dettagli, sia a livello operativo che a livello gestionale».

Significativa l'esperienza con Hilton che lo ha visto ricoprire il ruolo di Hotel Manager presso Hilton Vienna Plaza negli ultimi 6 anni; in precedenza è stato Director of Operations presso Waldorf Astoria Jerusalem, seguendo tutta la fase di pre-apertura, dal 2013 al 2015.

Lo scorso 11 gennaio Hilton Lake Como ha spento la sua quarta candelina. La struttura è stata inaugurata nel 2018 dopo oltre due anni di lavoro. Di proprietà della famiglia Limonta, quello alle spalle di Villa Olmo è il primo albergo a Como gestito da Hilton, e può disporre di 170 camere, di cui 20 di lusso con vista lago, parcheggi interrati, ben tre ristoranti, spa, piscina, solarium e sei sale riunioni. **Serena Brivio**

Nuove misure

La banca ha innalzato a 1,2 miliardi il plafond per la liquidità delle imprese

Intesa Sanpaolo rinnova con misure ad hoc il proprio sostegno all'industria del Turismo, con lo scopo di affiancare le imprese nel rilancio legato alle opportunità previste dal Pnrr e dalle iniziative ministeriali.

In particolare, Intesa Sanpaolo innalza il plafond da un miliardo a 1,2 miliardi di euro e offre alle imprese la liquidità loro necessaria attraverso l'acquisizione dei crediti di imposta e una serie di iniziative da abbinare alle agevolazioni pubbliche.

In attesa dell'imminente avvio del bando ministeriale dedicato al settore, la banca predispone per tutte le imprese, anche per quelle che potranno

usufruire delle agevolazioni pubbliche, strumenti finanziari innovativi da abbinare alle risorse pubbliche previste, per accompagnarle nella definizione di progetti di crescita sostenibile in coerenza con gli obiettivi delle missioni del Pnrr.

L'iniziativa integra gli interventi a favore delle Pmi del settore annunciati a fine 2021, innalzando il plafond a 1,2 miliardi di euro proprio per rafforzare la transizione sostenibile delle imprese ricettive lungo tre assi chiave: riqualificazione e aumento degli standard qualitativi delle strutture, sostenibilità ambientale dell'offerta attraverso il rinnovamento di strutture e servizi e digitalizzazione. In questa cornice si colloca l'accordo siglato con le associazioni di categoria Confindustria Alberghi, Federberghi e Federterme al fine di contribuire all'accelerazione degli investimenti nel comparto.